

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** DIFESA DEL SUOLO E CONSORZI DI IRRIGAZIONE

## DETERMINAZIONE

N. G03166 del 15/03/2017

Proposta n. 3412 del 27/02/2017

**Oggetto:**

Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'Unità Amministrativa Sismica di Amatrice (RI). Validazione ai sensi dell'OPCM n. 4007 del 12 febbraio 2012 e della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010. - Fasc. 358 MS

**OGGETTO:** Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'Unità Amministrativa Sismica di Amatrice (RI). Validazione ai sensi dell'OPCM n. 4007 del 12 febbraio 2012 e della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010.  
Fasc. 358 MS

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL  
SUOLO E RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015, n.14 adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 - "Proposta di regolamento regionale concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";

VISTO il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015, n.15 adottato con Deliberazione n. 530 dell'8 ottobre 2015 - "Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 e del relativo regolamento allegato, nonché dell'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";

VISTO il Regolamento Regionale 15 dicembre 2015, n.16 adottato con Deliberazione n. 721 del 14 dicembre 2015 - "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B";

VISTA la DGR n. n. 640 del 17 novembre 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, all'ing. Mauro Lasagna, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del r.r. n. 1/2002, con decorrenza 1° gennaio 2016;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06119 del 30/05/2016, con il quale è stato conferito al Dott. Paolo Menna l'incarico di Dirigente dell'Area "Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione";

VISTO l'articolo 94 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 112 del 31 marzo 1998 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 concernente "*Linee guida e la documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale in estensione alla L. 64/74*";

VISTO il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 in materia di Norme tecniche per le Costruzioni;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 recante "*Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 Aprile 2006 e della DGR Lazio n. 766/03.*"

VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante "*Rettifica all'Allegato 1 della DGR Lazio 387 del 22 Maggio 2009*" che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio.

VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante "*Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999*".

VISTA la D.G.R. Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011 recante "*Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380. Modifica alla DGR Lazio n. 545/2010.*"

VISTA l'OPCM n. 4007 del 12 febbraio 2012 "*Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico per l'anno 2011*"

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante "*Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009*".

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante "*Modifiche alla DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011*".

VISTA la Determina Dipartimentale n. A07997 del 2 agosto 2012 concernente il Programma regionale degli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici già verificati, del Programma di interventi strutturali su edifici privati e Piano delle indagini di Microzonazione Sismica (Annualità 2011).

TENUTO CONTO che l'allegato 2 della Determina n. A07997/12 indica i territori comunali all'interno dei quali dovrà essere svolta, oltre allo studio di Microzonazione Sismica di Livello 1, anche la Condizione Limite dell'Emergenza ai sensi dell'OPCM n. 4007/12 e che sono: *Agosta, Amatrice, Arcinazzo Romano, Atina, Bellegra, Borgorose, Broccostella, Canterano, Cerreto Laziale, Gorga, Mandela, Marano Equo, Picinisco, Poli, Sant'Angelo Romano e Settefrati*;

CONSIDERATO che con determinazione n. A04978 del 14/06/2013 è stato approvato lo schema di convenzione fra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Tor Vergata - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ingegneria Informatica e il relativo Allegato tecnico concernenti la "*Realizzazione di studi per la Condizione Limite dell'emergenza per i Comuni di Agosta, Amatrice, Arcinazzo Romano, Atina, Bellegra, Borgorose, Broccostella, Canterano, Cerreto Laziale, Gorga, Mandela, Marano Equo, Picinisco, Poli, Sant'Angelo Romano e Settefrati, ai sensi dell'OPCM n. 4007/2012*"

VISTA la nota del Comune di Amatrice (Ente Proponente), prot. 1927 del 19/02/2016, con la quale è stata chiesta alla Regione Lazio, la validazione dello Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica;

CONSIDERATO che è stato esaminato lo Studio di Microzonazione Sismica di livello 1 presentato dal Comune di Amatrice, con nota acquisita agli atti con prot. n. 111844 del 01/03/2016, a firma del Geol. Francesco Chiaretti (Realizzatore), consistente in: Carta delle Indagini; Carta Geologico-Tecnica; Carta delle Microzone Omogene in Prospettiva Sismica (MOPS); Relazione illustrativa; DVD contenente i file in formato PDF degli elaborati cartografici e i dati GIS;

VISTE le successive modifiche e integrazioni apportate dai tecnici, su richiesta della Commissione tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione sismica del Dipartimento Protezione Civile;

TENUTO CONTO che per la DGR Lazio n. 387/09 l'Unità Amministrativa Sismica di Amatrice è classificata in Zona Sismica 1;

TENUTO CONTO che lo studio ha ottenuto un contributo ai sensi dell'OPCM n. 4007 del 12 febbraio 2012 e della DGR 545/2010 ed è stato inviato alla Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione sismica del Dipartimento Protezione Civile per la validazione;

CONSIDERATO che la suddetta Commissione Tecnica nella seduta del 14 dicembre 2016, ha verificato il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri di microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi di CLE, esprimendo parere favorevole sullo Studio di Microzonazione Sismica di livello 1 e di analisi della CLE del Comune di Amatrice;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ingegneria Informatica, ha presentato la documentazione aggiornata con tutte le modifiche richieste dalla Commissione del Dipartimento di Protezione Civile, costituita da DVD contenente tutti i dati cartografici e alfanumerici dell'analisi di CLE;

VERIFICATO che il Realizzatore ha rispettato le specifiche tecniche definite dalla DGR Lazio n. 545/10 e dall'OPCM n. 4007 del 12 febbraio 2012, pertanto la documentazione presentata risulta completa ed esaustiva per poter esprimere il Parere di conformità dello Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e di analisi della CLE;

#### DETERMINA

1. di validare lo Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'Unità Amministrativa Sismica di **Amatrice** (RI), ai sensi della DGR Lazio n. 545/2010 e dell'OPCM n. 4007 del 12 febbraio 2012;
2. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle "**Zone Stabili Suscettibili di Amplificazioni Locali**" indicate con le sigle **2099, 2001, 2002, 2003 e 2004** nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica di Livello 1 di Microzonazione Sismica, sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 2** di Microzonazione Sismica secondo quanto stabilito dalla DGRL n. 490/11 e dalla DGRL n. 535/12;
3. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle "**Zone di attenzione per instabilità**" sia di versante sia per Faglie Attive e Capaci, indicate sulla Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica, sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 3** di Microzonazione Sismica;
4. di disporre che, preliminarmente al Progetto esecutivo delle strutture strategiche o rilevanti di cui all'All. 1 della DGR Lazio n. 489/12 dovrà essere eseguito uno studio di Risposta Sismica Locale;
5. di disporre che, per ogni futuro strumento urbanistico attuativo all'atto della presentazione dell'istanza alla Regione Lazio dovrà essere prodotto anche lo stralcio della Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica dell'area pertinente;
6. di disporre, ai sensi della DGR Lazio n. 545/10, che l'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione provveda a trasmettere copia della presente determinazione alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità, per le opportune competenze;
7. di stabilire che l'Amministrazione Comunale provveda a trasmettere per le opportune competenze all'Autorità di Bacino territorialmente competente copia della presente determinazione;

8. di disporre che sia inserita sul portale regionale web copia in formato pdf della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica del Livello 1 di Microzonazione Sismica e della determina;
9. di dichiarare il possesso degli atti citati in premessa presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione – in Roma - Viale del Tintoretto, 432

**Il Direttore Regionale**  
Ing. Mauro Lasagna